

COMUNICATO STAMPA

BANDI EUROPEI: FONDAZIONE CARIVERONA ADERISCE INSIEME AD ALTRE SETTE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA ALLA PROMOZIONE DELLA NUOVA GUIDA GRATUITA ALL'EUROPROGETTAZIONE PER ASSOCIAZIONI, IMPRESE, CITTADINI

UNO STRUMENTO CONCRETO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

- L'iniziativa ideata e promossa da Fondazione CRT, conta oggi sull'adesione di Acri e delle Fondazioni CRC, Cariplo, Cariverona, Cassa di Risparmio di Firenze, Perugia, Bolzano, Trento e Rovereto.
-
- **Contenuti ad hoc per la nuova programmazione 2021-2027: un "tesoretto" che per l'Italia vale 350 miliardi di euro**

Un'Europa per tutti, più vicina e a portata di mano sul sito www.guidaeuroprogettazione.eu. È stata presentata ed è ora online la **nuova Guida all'Europrogettazione**, **completamente rinnovata**, "firmata" dal mondo delle Fondazioni italiane di origine bancaria, tra le quali **Fondazione Cariverona**: una **bussola innovativa, digitale, gratuita e sempre aggiornata**, per aiutare associazioni, imprese e cittadini a muoversi nel complesso mondo dei fondi e dei progetti europei.

Una Guida al passo con le opportunità offerte dalla nuova **programmazione europea 2021-2027**, che "vale" per l'Italia fino a **350 miliardi di euro**, considerando l'insieme dei fondi e dei contributi nazionali e comunitari a disposizione nel settennio. Una piattaforma per condividere e promuovere anche il lavoro delle Fondazioni nel campo dell'attività europea e internazionale e le buone pratiche dei territori nel campo dell'Europrogettazione.

Ideata e promossa dalla **Fondazione CRT**, la Guida conta oggi sull'adesione di **Acri** e delle **Fondazioni CRC, Cariplo, Cariverona, Cassa di Risparmio di Firenze, Perugia, Bolzano, Trento e Rovereto**.

Le Fondazioni di origine bancaria sono al servizio della crescita dei territori, svolgendo anche un ruolo di 'ponte' tra la dimensione locale e quella internazionale della progettazione europea che rappresenta una straordinaria leva di rinnovamento.

Cosa offre la nuova Guida? Un **sito completamente rinnovato** e a misura di utente, con nuovi strumenti e contenuti di approfondimento, **case history, interviste e podcast**; nuove risorse e **attività di formazione** che coinvolgeranno i "players" europei e nazionali (agenzie nazionali, rappresentanti delle istituzioni europee, esperti in Europrogettazione) per accompagnare gli stakeholder nel percorso di

partecipazione ai programmi e bandi europei; **sondaggi e indagini conoscitive** sulle necessità dei cittadini europei; **presenza sui social** rafforzata.

Il **pubblico della Guida**, più che quadruplicato dal 2016 al 2020, supera la soglia dei **100.000 “utenti unici”**, ed è **giovane**: il 51% degli utenti è under 35, il 70% ha meno di 44 anni. Tra i fruitori della Guida figurano anche diversi atenei italiani, come l'Università degli Studi di Torino, l'Università di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che usano questo strumento come risorsa didattica per gli studenti.

Il “tesoretto” europeo. Il contesto conferma l'importanza di cogliere **l'opportunità rappresentata da fondi e progetti europei**.

Da una parte, l'Italia è uno dei Paesi che beneficia maggiormente dei fondi europei, in termini sia assoluti sia relativi. Si stimano circa **40 miliardi di euro di risorse UE** per i Fondi Strutturali, altri **40 miliardi** derivanti dai programmi europei, **circa 80 miliardi sotto forma di sovvenzioni per la ripresa post-pandemia** (Next Generation EU, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e REACT-EU), **circa 120 miliardi di possibili prestiti nell'ambito di Next Generation EU e più di 70 miliardi di euro di cofinanziamenti nazionali**; senza considerare i fondi destinati all'Italia in ambito agricolo.

D'altra parte, l'Italia è in fondo alla classifica per capacità di accedere ai fondi europei: secondo un **report della Corte dei Conti europea** (settembre 2020), l'Italia è **penultima** per capacità di assorbimento dei fondi del bilancio 2014-2020, con circa il 38% delle risorse effettivamente erogate dall'Unione Europea (ultima la Croazia, ferma al 36% e ultimo Paese entrato nell'Unione). Secondo dati riportati da Acri (giugno 2020), per ogni euro dato all'Europa, l'Italia ha “portato a casa” 60 centesimi (contro 1,55 euro della Gran Bretagna, 1,5 euro dell'Austria, 1,45 euro dell'Olanda e 0,94 centesimi della Germania).

Verona, 23 giugno 2021

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

+39 045 8057379 – 7397

www.fondazionecariverona.org